16/11/2011 - Maggiore tutela dei lavoratori operanti in ambienti di lavoro "confinati"

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 14 settembre del 2011 (che è stato pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 260 del 8 novembre) entrerà in vigore il prossimo 23 novembre.

Il provvedimento in questione (nato con l'intento di attuazione degli articoli 6 e 27 del "Testo Unico della Salute e della Sicurezza sul Lavoro"; vale a dire il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008) introduce specifiche misure di tutela a favore di quelle categorie di lavoratori che svolgono le proprie mansioni nell'ambito dei cosiddetti "ambienti confinati". Con questa espressione si fa riferimento a tutti i luoghi di lavoro ritenuti a rischio di sviluppo di sostanze altamente nocive o di gas, come ad esempio: silos, serbatoi e recipienti, cisterne e pozzi.

In base alle nuove regole, tali attività potranno essere svolte esclusivamente dalle aziende e dai lavoratori autonomi qualificati in possesso dei requisiti previsti dal sopracitato DPR n. 177 del 14 settembre del 2011. Inoltre, il 30% del personale impiegato deve essere in grado di vantare un'esperienza, almeno triennale, maturata nell'ambito degli "ambienti confinati".